



[stampa](#) | [chiudi](#)

Copyright © RIP Srl

Rinnovabili e Altre Fonti di Energia - Efficienza

venerdì 13 gennaio 2017

di G.M.

## Fv Italia, Enel e F2i alla caccia grossa

**Intervista a Marco Aulisa, responsabile M&A di EF Solare Italia. “Siamo il primo operatore nazionale, abbiamo un obiettivo di 1 GW. Solo un operatore industriale può essere polo di aggregazione”. Lo spalma incentivi? “Ha avuto un impatto sul settore ma la sentenza della Consulta ha fatto chiarezza ed eliminato l'incertezza”**



Prosegue il [viaggio](#) della Staffetta nel settore del fotovoltaico italiano, in particolare nel mercato secondario, quello cioè che riguarda le compravendite di grandi impianti ([v. Staffetta 04/01](#)). Oggi tocca a EF Solare Italia, joint venture Enel/F2i, primo operatore per potenza installata con 341 MW.

**Partirei dagli obiettivi della joint venture Ef Solare Italia. Se non sbaglio siete ancora i primi in quanto a potenza installata in Italia.**

Lo siamo diventati molto di recente, a valle delle attività di acquisizione che si sono svolte nel 2016 e che hanno riguardato oltre 100 MW. Di fatto questa società è diventata il primo operatore sul mercato nazionale.

### **Avete un obiettivo in termini di potenza?**

L'obiettivo, che è stato anche dichiarato quando è stata creata la joint venture, è quello di 1 GW.

### **Che tipo di impianti vi interessano?**

Noi facciamo riferimento principalmente alla dimensione, quindi alla capacità e alla tecnologia. Guardiamo agli impianti da circa 1 MW in su. Il mercato del fotovoltaico in Italia è estremamente frammentato, con migliaia di operatori e con circa 18.500 MW di capacità installata. Una capacità in cui sono anche condomini, piccoli impianti, fino ad impianti grandissimi da 70 MW come quello di Rovigo.

### **Quanti di questi 18mila rientrano nella vostra area di interesse?**

Quelli che sono potenzialmente di nostro interesse sono circa 7.500, a valle della scrematura che riguarda la dimensione. Noi guardiamo preferibilmente a impianti fissi a terra, con qualche eccezione con riferimento a serre e tecnologia monoassiale, laddove però siano parte di portafogli costituiti da più impianti.

### **Perché non vi interessano gli impianti a inseguimento?**

Quelli a inseguimento monoassiali li guardiamo, non sono il nostro core business ma li guardiamo. Quelli biassiali tendiamo ad evitarli perché c'è un problema di tecnologia. Con i monoassiali abbiamo già diverse esperienze, tutto sommato positive, e quindi anche la gestione di questi impianti è più agevole. Mentre gli impianti biassiali hanno una caratterizzazione tecnica per cui sono più complicati da gestire.

### **Avete obiettivi in termini di redditività e di IRR?**

Noi siamo un operatore misto, con un'anima industriale e finanziaria insieme. Il nucleo di persone che ci lavorano e il know how della società derivano da un'esperienza che è partita nel 2009, da Hfv. Abbiamo un azionista che è il primo operatore industriale nel settore dell'energia, Enel. F2i è un fondo che nell'ambito del settore finanziario ha la sua rilevanza. Abbiamo entrambe queste anime che convivono in modo positivo. Abbiamo degli obiettivi di redditività che per ragioni di riservatezza non